

## RICERCA

### Italia in pole nella corsa al vaccino

••• La corsa per un vaccino contro il coronavirus è già partita da mesi in tutto il mondo e «l'Europa è molto più avanti degli Stati Uniti». In pole c'è quello elaborato a Oxford, in collaborazione con l'azienda italiana **Irvm** di Pomezia **Irvm**, «e noi stiamo organizzandoci perchè in parte sostanziale venga prodotto in Italia. Ci stiamo organizzando per essere tra i Paesi leader». Parola di Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute e membro del Comitato esecutivo dell'Oms. Se le cose andranno bene, «in autunno-inverno potremmo avere le prime dosi e naturalmente anche quelle per gli italiani», spiega il docente di Igiene all'Università Cattolica. Il pericolo per l'estate, rimarca, però non è scampato. Anzi. Secondo il massimo virologo americano e consulente della Casa Bianca, Anthony Fauci, una cura convalidata potrebbe arrivare in autunno, future infezioni sono inevitabili e una seconda ondata è possibile. «La soluzione vera è il vaccino, quindi non torneremo alla normalità almeno per un anno». Stesso messaggio da Ricciardi. Si vedono meno casi gravi, «la situazione migliora un pò dappertutto, ma c'è ancora qualche area che desta preoccupazione, in particolare in Lombardia», dove «bisognerebbe testare di più e soprattutto migliorare il sistema di tracciamento domiciliare», perchè oltre l'80% dei contagi avviene in famiglia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI IRBM

